



A' C O R T E S I
L E T T O R I .



Misera cosa lo scriuere . Per quelli, che non leggono, superfluo in tutto . Per gli troppo intelligenti, pericoloso di sottili affetti . Vna confusione agli altri di oscuri pensieri . Seruino à ciò di abbondante pruoua tutti li più celebri, e famosi Autori, che prima di sodisfar' all'uniuersal del Mondo, hanno conuenuto uscirmi . Or'io, che più posso sperar di me, prendendo ardire di publicar nuouamente le mie estreme debolezze, più imperfette, quanto più uoluminosamente ampliate, e ne meno degne di riceuer spirito alcuno di compatimento dalla morte? Difendermi non gioua, mentre se ben'è diuota la resolutione, è in ogni modo uolontaria, e mentre nulla ualse, che nel mio primo già publicato Volume, mi accusassi da me stesso; pure si è dilettato qualcheduno di accusare se medesimo cieco, più tosto, che non replicarmi lui le stesse da me preuenute, e giustificate accuse . Non veggio per tanto bastante à difendermi, e saluarmi, che il solo priego . Pregoti, benigno Lettore, à vedere, e rincontrare quegli stessi riflessi, e sensi, che pure allora ti scrissi, e ti auuertij, che mi trouerai opposto da me prima di uenire opposto, e pienamente difeso prima d'essere liuidamente incolpato . Dee chi legge giudicar l'intrapreso assunto da colui, che scriue, altrimenti il suo giudicare è fuori del giudicio . L'opporre à quella, ò à quell'altra frase è uo pretendere, che si habbia à scriuere con l'altrui non con il proprio suo piacere . Mentre, à guisa delle humane Idee, infinite maniere, ve ne sono, anche infiniti vi si ricercarebbono i Volumi, ne ancor basteriano, per far possibile un'impossibile di sodisfar' al genio, ed alla passione di tutti . Leggansi tutte le più insigni, e peregrine Historie, che essendo nelle forme del dire tutte differenti, dunque, ò non v'è frase obligata, ò niuno haurebbe scritto bene, quando però l'uniuersale incontami-